

ARIA				2015	
Qualità dell'aria					
Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati			
Biossido di azoto (NO ₂)	S	ARPA Puglia			
Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Valutare il rispetto dei limiti normativi (D.Lgs. n. 155/10)	***	2002-2015	R		↑

Descrizione indicatore

Gli ossidi di azoto, indicati con il simbolo NO_x, si formano soprattutto nei processi di combustione ad alta temperatura e rappresentano un tipico sottoprodotto dei processi industriali e degli scarichi dei motori a combustione interna. Le stazioni di monitoraggio di qualità dell'aria monitorano il biossido di azoto (NO₂), molecola più tossica dell'ossido di azoto (NO) e che, in processi catalizzati dalla radiazione solare, porta alla formazione di ozono troposferico, inquinante estremamente dannoso tanto per la salute umana quanto per gli ecosistemi.

I dati vengono trattati secondo un protocollo che prevede tre livelli di validazione: giornaliera, prima della pubblicazione sul sito web di ARPA; mensile, prima della pubblicazione del report mensile; annuale per la pubblicazione del report annuale di qualità dell'aria e della trasmissione al MATTM e a ISPRA.

Obiettivo

Per l'NO₂, il D.Lgs. n. 155/2010 prevede due valori limite: la media oraria di 200 µg/m³ da non superare più di 18 volte nel corso dell'anno solare e la media annua di 40 µg/m³.

Stato indicatore - anno 2015

Nel 2015 il limite annuale di concentrazione è stato superato nella stazione da traffico Bari-Cavour. Si tratta di un sito prossimo ad un incrocio stradale interessato da alti volumi di traffico. Come già accaduto nel 2014, alte concentrazioni, seppur inferiori al limite annuale, si sono registrate nelle stazioni di Bari-Caldarola (36 µg/m³), Brindisi – Cappuccini, Lecce-Libertini, Martina Franca, Taranto – Alto Adige. Risultano decisamente inferiori le concentrazioni registrate nelle stazioni di fondo (cfr. figura 2) nelle quali i valori variano da 8 (Lecce -S. M. Cerrate, LE e San Severo, FG) a 15 µg/m³ (Casamassima, BA). La media annua regionale è stata di 15 µg/m³, la mediana di 18 µg/m³.

Figura 1: valori medi annui di NO₂ nelle stazioni da traffico e industriali

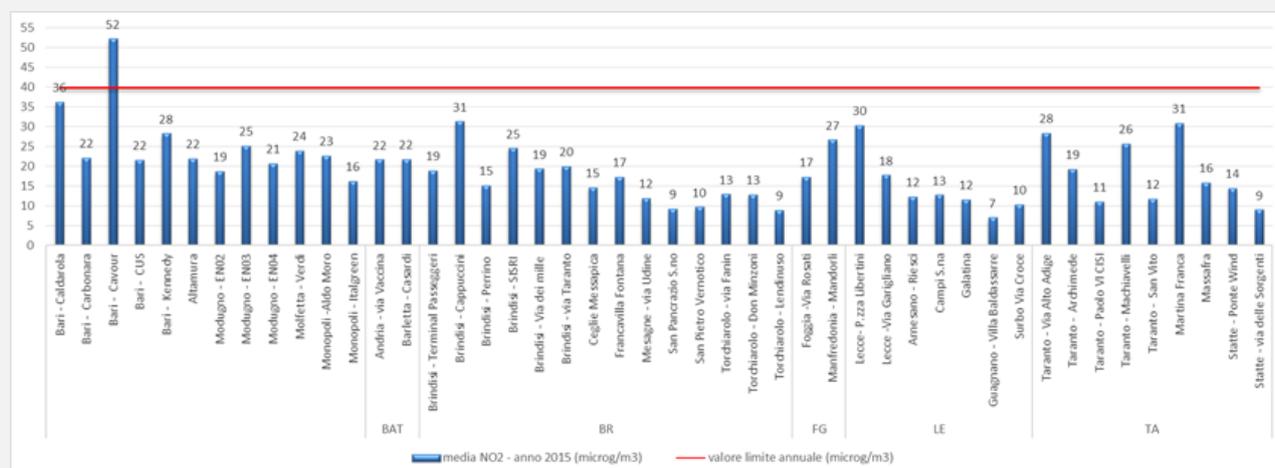
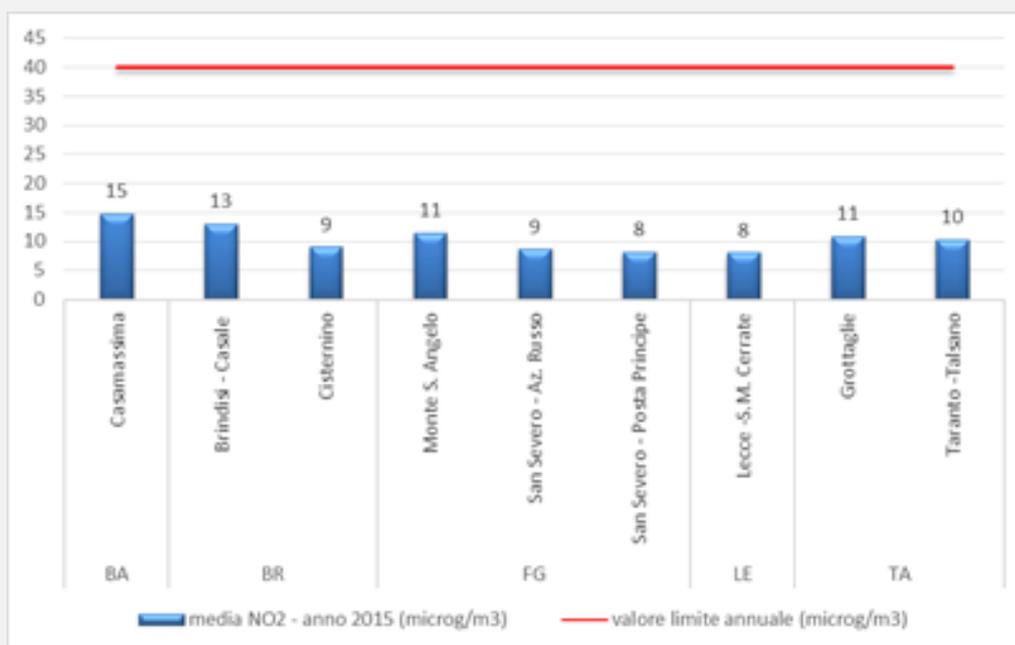
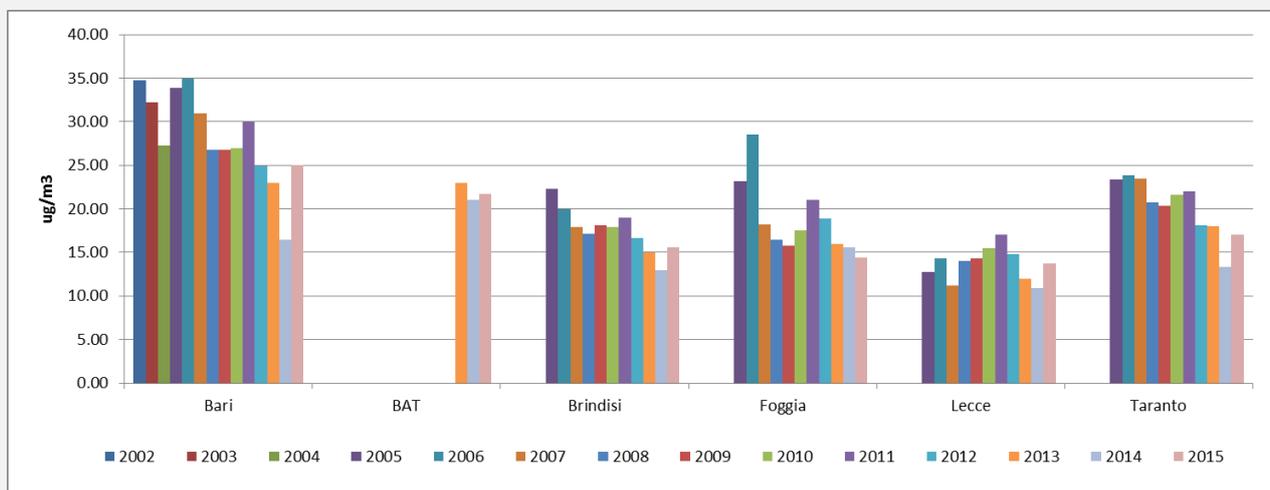


Figura 2: valori medi annui di NO₂ nelle stazioni di fondo



Trend indicatore - anni 2002-2015

Figura 3: trend di concentrazione di NO₂



LEGENDA SCHEDA:

[Guida alla consultazione](#)